

RIPARTO I. — DIVISIONE I.

I. CANCELLERIA DUCALE.

Due erano in Venezia le cancellerie, l'una chiamavasi *ducale*, l'altra *inferiore*. Dientrambe era preside il cancellier grande.

La ducale cancelleria, di cui ora solamente parliamo, custodiva in separato archivio, detto *secreta*, alcuni documenti importanti e gelosi, dei quali non si concedevano copie se non fosse stato grave il motivo di domandarle, nè si concedevano se non dopo di avere ben letti e ponderati gli originali. Quindi nel piano dei presenti archivi, questa cancelleria fu divisa in due parti. La prima conserva il nome di *ducale*, e contiene le scritture, che sotto il veneto dominio potevano a tutti essere fatte manifeste, la seconda ebbe il titolo di *cancelleria secreta*.

La cancelleria ducale ora abbraccia le filze e registri del M. C., le deliberazioni del senato in argomento di amministrazione e di governo, le relazioni di questo coi sudditi, e tutti i documenti che spettano sì al sovrano che al suddito. Tutte queste materie sono altrettanti archivi, che a ben comprenderli e chiarirli d'uopo è distinguergli. E però viene chiamato *archivio proprio* della cancelleria quello che contiene le leggi del maggior consiglio e del senato in generale, e *sezioni* gli archivi di alcuni principali uffizi ed oggetti di alta importanza. Questo metodo si tiene anche nella *secreta*.

ARCHIVIO PROPRIO

DELLA CANCELLERIA DUCALE.

CLASSIF. I. Leggi antiche del maggior consiglio.

Serie dei registri in grossi volumi mem-

branacei scritti in latino, che tutti portano i loro nomi particolari, alcuni dei quali si credono fatti a capriccio, altri presi dai nomi dei segretari, che gli hanno trascritti.

I registri dal 1232 al 1383 si chiamano *Fractus o commune primum, Socius et communis o commune secundum, Luna, Zanetta, Pilosus, Magnus et Capricornus, Presbiter, Clericus, Civicus, Phronensis, Spiritus, Novella*.

I registri dal 1384 al 1794, si nominano *Leona, Ursa, Regina, Stella, Deda, Diana, Novus, Rocca, Angelus Frigerius, Vicus, Surianus, Antelmus Archangelus, Ottobonus, Padavinus, Marcus, Vianolus, Ballarinus pater, Ballarinus filius, Maria Busenellus, Vincenti Victoria, Cecilia, Joannes, Bartolinus, Columbus, Gabriellus*. Di questi preziosissimi codici, il consiglio dei dieci, con decreto 1684, 23 gennajo m. v., ordinò che fossero fatte esattissime copie in caratteri intelligibili, e queste si tennero in ogni tempo e si tengono autentiche.

I registri interrotti dal 1232 al 1712, che contengono leggi del maggior consiglio, decreti del senato e dei dieci, che in doppia copia serbavansi nell'uffizio della *avogaria di comun*, sono nominati *Bifrons, Cerberus, Magnus, Neptunus, Brutus, Philipicus, Saturnus*, ed altri con la marca delle lettere A. B. C. D. E. F. G. I. P. PZ. *Majus consilium, Fabritius primus, Fabritius secundus*.

Filze delle leggi originali del maggior consiglio, dal 1508 al 1797.

CLASSIF. II. Deliberazioni del veneto senato.